

PROT. 4710

Reggio Calabria, 07 agosto 2013

Al Consiglio Notarile
di Reggio Calabria e Locri

Al Consiglio Notarile
di Palmi

Al Consiglio dell' Ordine Avvocati e
Procuratori
di Reggio Calabria

All' Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Reggio Calabria

All' Ordine degli Architetti
della Provincia di Reggio Calabria

All' Ordine degli Agronomi e
Forestali
della Provincia di Reggio Calabria

All' Ordine dei Geologi della
Calabria
Catanzaro

All' Ordine dei Dottori
Commercialisti
di Reggio Calabria

Al Collegio dei
Geometri e Geometri Laureati
di Reggio Calabria

Al Collegio dei Periti Agrari e Periti
Agrari Laureati
di Reggio Calabria

Al Collegio dei Ragionieri e
Periti Commerciali
di Reggio Calabria

Prot.
Rif. Prot.
del
allegati:1

OGGETTO: Modalità di aggiornamento degli intestatari catastali –
Chiarimenti

In relazione alle diverse innovazioni introdotte negli ultimi anni, derivanti dalle sempre crescenti potenzialità dei sistemi informatici utilizzati nelle modalità e nelle procedure di aggiornamento dell'intestazione catastale, si ritiene utile una sintesi delle attuali modalità di erogazione del servizio.

1) Una prima distinzione generale va operata in base ai canali di erogazione del servizio di presentazione degli aggiornamenti di "afflusso" dell'intestazione catastale:

Presentazione per via telematica

- Con il Modello Unico, per tutti gli atti di costituzione, modificazione o estinzione dei diritti reali sui beni immobili trasmessi per via telematica presso i Servizi di Pubblicità Immobiliare.
- Con le note di trascrizione, redatte per le fattispecie previste con il *software* "nota" su supporto informatico, presentate direttamente allo sportello dedicato dei Servizi di Pubblicità Immobiliare.

In tali casi l'aggiornamento avviene con modalità automatiche ("voltura automatica"), ad eccezione dei casi di esiti negativi, i quali saranno oggetto di trattazione da parte dell'Ufficio, secondo le modalità già stabilite dalla competente Direzione Centrale.

Si ritiene opportuno evidenziare che la voltura automatica è strettamente connessa alla tipologia dei codici atto, alcuni dei quali ne prevedono l'esecuzione obbligatoria, altri facoltativa, altri l'inibizione.

Pertanto, a seconda del tipo di codice atto utilizzato dall'Ufficiale rogante, la procedura procede all'aggiornamento automatico se:

- per il corrispondente codice atto la voltura è sempre obbligatoria
- per il corrispondente codice atto la voltura è facoltativa e il rogante ne ha richiesto l'esecuzione.

Conseguentemente, non viene eseguito l'aggiornamento automatico degli atti catastali quando:

- per il codice atto adottato non è prevista la voltura
- per il codice atto adottato la volturazione è facoltativa e il rogante non ha richiesto l'esecuzione della domanda di voltura.

Negli altri casi le domande di volture (riconducibili principalmente a dichiarazioni di successioni e a ricongiungimenti d'usufrutto), vanno presentate presso l'Ufficio, secondo le modalità di seguito indicate, corredate della documentazione necessaria.

Presentazione in front-office

- Tramite supporto informatico, contenente il modello digitale della domanda di volture, predisposto con il *software* VOLTURA 1.1, unitamente alla stampa del suddetto modello, datato e sottoscritto dal richiedente.
- Tramite i modelli cartacei (disponibili sul sito dell'Agenzia per tipo di catasto) debitamente compilati, datati e sottoscritti dal richiedente.

Invio a mezzo posta ovvero per Posta Elettronica Certificata (PEC)

La documentazione prevista nella presentazione in *front-office* può essere trasmessa con raccomandata con ricevuta di ritorno. Secondo tale modalità sono da allegare, oltre al titolo, ove necessario, i seguenti documenti:

- a) domanda di volture debitamente sottoscritta, sia essa predisposta utilizzando il modello cartaceo (disponibile sul sito dell'Agenzia per tipo di catasto) che derivante dalla procedura informatica VOLTURA 1.1, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ove necessaria;
- b) ricevuta di pagamento della somma dovuta a titolo di contributo speciale catastale e imposta di bollo, versata sul conto corrente postale dell'Ufficio¹;
- c) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante che sottoscrive la domanda di volture;
- d) una busta affrancata per la restituzione della ricevuta e indicazione del proprio recapito (posta elettronica, numero di telefono) e del domicilio per eventuali comunicazioni.

Nell'ambito dell'invio a mezzo posta è da ricomprendere anche la trasmissione da Posta Elettronica Certificata (PEC), agli indirizzi di Posta Elettronica Certificata (PEC)² degli Uffici Provinciali - Territorio, nell'ambito della quale, ovviamente, non trova applicazione il precedente punto d). I documenti di cui ai punti a), b), e c) vanno allegati in formato “.pdf”. Con l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) l'utente può allegare, in caso di utilizzo del *software* Voltura 1.1, anche il file informatico, in formato “.dat”, e consentire, quindi, una più celere registrazione da parte dell'Ufficio. E' altresì possibile delegare un soggetto diverso dal dichiarante per l'inoltro, attraverso Posta Elettronica Certificata della domanda di volture; in tal caso è necessario allegare alla documentazione la delega oppure la lettera d'incarico professionale, sempre in formato “.pdf”, debitamente sottoscritta dal dichiarante.

¹ I numeri di conto corrente postale su cui versare i tributi dovuti sono reperibili sul sito Internet dell'Agenzia

² Gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata degli Uffici Provinciali - Territorio sono reperibili sul sito Internet dell'Agenzia

2) Per quanto riguarda, invece, la presentazione degli aggiornamenti delle intestazioni connesse alle domande di volture di preallineamento, redatte con il software "Voltura 1.1", si evidenzia quanto segue:

Tali documenti possono essere presentati secondo i soprarichiamati canali (presso lo sportello *fron-office*, per raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero per Posta Elettronica Certificata, seguendo le modalità sopra rappresentate. Le stesse domande possono essere inoltrate all'Ufficio mediante il canale telematico Sister dai soggetti convenzionati (notai e tecnici professionisti), nell'ipotesi che non siano dovuti tributi, in quanto già versati.

Si precisa che il soggetto che trasmette la domanda di volture di "preallineamento" deve allegare il file informatico, in formato ".dat", firmato digitalmente.

Sotto altro profilo, infine, in merito alle domande di volture di "recupero da voltura automatica", che possono essere redatte anch'esse con il *software* "Voltura 1.1", in esenzione dai tributi catastali e dall'imposta di bollo si evidenzia quanto appresso: Per alcune tipologie di esiti negativi da "Voltura automatica", com'è noto, è consentito il recupero attraverso la predisposizione della suddetta tipologia di voltura, ma tale possibilità è riservata esclusivamente allo stesso notaio redattore del precedente Modello Unico che ha generato la problematica. La presentazione di tale documento può avvenire presso l'Ufficio, ovvero l'utilizzo del canale telematico Sister.

Si pregano codesti Consigli, Ordini e Collegi di divulgare la presente ai propri iscritti.

IL DIRETTORE
(Donato Martinez)